



Quindicinale di Informazioni  
dall'Unione Europea

Agricoltura  
Territorio  
Ambiente

**APPUNTAMENTI - PUBBLICAZIONI - BANDI E CONCORSI - G.U.U.E - APPROFONDIMENTO**

**REDAZIONE - EMAIL**

**numero 19 – 6 dicembre 2007**

**BRUXELLES INFORMA**

Riforma OCM vino: avanzano i lavori a Bruxelles	Pag. 2
Health Check: i dettagli della Comunicazione della Commissione	Pag. 2
Restituzioni nel settore suinicolo: sì della Commissione europea	Pag. 3
Ridotto il premio alle colture energetiche	Pag. 4
Ancora caldo il dossier OGM	Pag. 4

**NOTIZIE DALL'EUROPA E DAL MONDO**

Prezzi dei cereali	Pag. 4
Piano energetico	Pag. 4
Conferenza di Bali al via tra auspici e divisioni	Pag. 5
Legislazione sulle acque	Pag. 5
Pesca: necessari ulteriori sforzi	Pag. 5
1,75 miliardi euro a disposizione dei progetti di ricerca europei	Pag. 6
Malattie degli animali	Pag. 6
Semplificazione della PAC	Pag. 6
Aiuti regionali per l'Italia	Pag. 6
In Cina vola l'agroalimentare italiano	Pag. 7
Carta dei diritti fondamentali	Pag. 7
Elezioni europee in Romania	Pag. 7

**EUROPA IN ITALIA E NEL VENETO**

PSR veneto 2007-2013 al via	Pag. 7
Rete Rurale Nazionale	Pag. 8
Strada del vino Montello e Colli Asolani	Pag. 8
Direttiva nitrati	Pag. 8
Confagricoltura Veneto sull'OCM Vino	Pag. 8
Produzione agricola in calo	Pag. 9
Made in Italy	Pag. 9
Un questionario per l'Europa	Pag. 9
Altre notizie	Pag. 10

## **BRUXELLES INFORMA**

---

### **Riforma OCM vino: avanzano i lavori a Bruxelles**

***A Bruxelles i lavori sulla riforma avanzano con grande lentezza. Decisivi gli incontri tecnici di dicembre Consiglio***

Dopo la riunione dei Ministri agricoli dei 27 Stati membri, riunitisi in Consiglio a Bruxelles il 26 e 27 novembre scorsi, la situazione appare sempre molto difficile. Se su alcuni punti l'accordo è ormai dato per sicuro o molto probabile, permangono ancora distanti le posizioni sui punti politici più importanti del negoziato quali liberalizzazione degli impianti, lo zuccheraggio e la gestione delle dotazioni finanziarie nazionali. Tra i punti su cui sembra invece esserci accordo: il regime di estirpazione, l'inclusione delle indicazioni geografiche nel regolamento orizzontale relativo a DOP e IGP e la definizione del ruolo delle organizzazioni di produttori. In particolare sull'estirpazione si conferma quanto anticipato nell'ultimo numero di Veneto Agricoltura Europa. Il nuovo regime sarebbe ridotto nel numero degli ettari/obiettivo (200.000 contro i 400.000 della proposta iniziale) e degli anni di applicazione, che passerebbero da 5 a 3 e verrebbe conseguentemente aumentato il premio: il 20% in più nel primo anno, il 10% nel secondo, mentre verrebbe mantenuto lo stesso ammontare previsto dalla proposta iniziale per il terzo anno. Le modifiche riguardano anche la flessibilità nel limitare la misura da parte dei singoli Stati membri per motivi ambientali e per motivi di salvaguardia del potenziale produttivo nazionale. In particolare, lo Stato membro potrà (facoltativo) interrompere il regime quando le domande di estirpazione porterebbero ad una perdita maggiore dell'8% della superficie vitivinicola nazionale (o il 10% su base regionale), ad ulteriore garanzia del mantenimento del potenziale produttivo la Commissione ha accettato l'idea di prevedere un limite del 15% al di là del quale Bruxelles potrà bloccare le richieste di estirpazione. Verrebbe infine aumentato dal 2 al 3% il limite previsto perché lo Stato membro possa limitare le superfici estirpate per motivi ambientali. Il mese di dicembre vedrà lo svolgimento di alcuni gruppi tecnici decisivi in vista dell'accordo finale, tenendo presente come punto di partenza quanto detto dal Ministro portoghese Silva, presidente di turno, in occasione della conferenza stampa post-Consiglio a proposito del budget: "dovremo fare con quello che abbiamo".

### ***Parlamento europeo***

Intanto la Commissione agricoltura del Parlamento europeo ha approvato a larga maggioranza, la relazione dell'Onorevole Giuseppe Castiglione sulla riforma dell'Organizzazione Comune di Mercato Vitivinicola. La novità principale è la proposta sulla gestione della liberalizzazione degli impianti, che viene respinta in quanto tale. Gli eurodeputati chiedono innanzitutto un'esclusione dal regime nel caso esso venga applicato, dei vini ad indicazione geografica. Per i vini da tavola prevedono invece uno slittamento della decisione al 2012, dopo una relazione di impatto che si basi soprattutto sulle conseguenze dell'estirpazione. A proposito dell'estirpazione, il sistema proposto, avvicinandosi al compromesso sopra descritto, prevede un'applicazione ritardata di un anno e applicabile su tre anni, contro i cinque della proposta iniziale della Commissaria Fischer Böel, con un sensibile aumento del premio che rimarrebbe comunque degressivo. Sullo zuccheraggio il Parlamento chiede sostanzialmente il mantenimento dello *status quo*, anche per quanto riguarda i limiti alcolometrici. Resta obbligatoria, inoltre, la distillazione dei sottoprodotti anche se l'aiuto andrebbe solamente ai distillatori e l'alcool così prodotto non potrebbe essere in alcun caso utilizzato per il consumo umano. La Commissione agricoltura del Parlamento europeo, inoltre, dice "no" alla proposta della Commissione di inserire in etichetta l'anno ed il vitigno. Il Parlamento europeo, che si riunirà in sessione plenaria a metà dicembre, dovrebbe approvare la relazione. Ricordiamo, comunque, che si tratta di una procedura di consultazione e che, quindi, il parere del Parlamento europeo, pur obbligatorio, non è vincolante. (Fonte: Europe Direct-Carrefour del Veneto)

### **Health Check: i dettagli della Comunicazione della Commissione**

***Come anticipato nell'ultimo numero di Veneto Agricoltura Europa la Commissione europea ha presentato la comunicazione sull'atteso controllo dello stato di salute della PAC. Ecco in sintesi i dettagli del documento:***

#### ***Pagamento unico***

La Commissione europea propone una sempre maggiore applicazione del disaccoppiamento totale, pur salvaguardando alcuni settori sensibili in cui il parziale rimane ancora fondamentale per il mantenimento di certe produzioni. Inoltre, lascia agli Stati membri la possibilità di optare verso forme di redistribuzione di risorse dai produttori "storici" a tutti gli agricoltori.

### *Rafforzamento del "secondo pilastro" della PAC*

Per far fronte alle esigenze prefigurate nel documento, come unica soluzione possibile si prevede di aumentare la dotazione delle risorse destinate alle misure dello sviluppo rurale incrementando la modulazione obbligatoria dall'attuale 5% al 13% entro il 2013.

### *Limiti di pagamento minimi e massimi*

La Commissione sta riflettendo sull'introduzione di forme di "limitazione dei pagamenti" ai livelli più bassi così come a quelli più elevati.

Si prefigura (quale esempio) un plafonamento graduale e progressivo degli importi percepiti che potrebbe assumere la seguente forma:

- - 10% per importi oltre 100 mila euro;
- - 25% per importi oltre 200 mila euro;
- - 45% per importi oltre 300 mila euro.

Verso il basso si ipotizza la fissazione di un livello minimo di pagamenti per anno e/o la fissazione di una superficie minima da fissare a livelli più elevati di quelli attuali.

### *Strumenti di gestione dei mercati*

La Commissione propone una riflessione sugli strumenti di gestione dell'offerta anche per pervenire ad un reale sistema di "rete di sicurezza". Alcune ipotesi prevedono l'estensione a tutti i cereali, tranne il frumento tenero, della riforma dell'intervento per il mais, l'eliminazione definitiva del *set-aside* ed un graduale incremento delle quote latte (non vengono indicate cifre sul possibile aumento) che prepari adeguatamente il terreno per un "atterraggio morbido" in vista della scadenza del regime nel 2015.

### *Condizionalità*

Si propone, in vista di un'ulteriore semplificazione, di intervenire sugli impegni di condizionalità escludendo provvedimenti tra i Criteri di Gestione Obbligatorie non rilevanti rispetto agli obiettivi della condizionalità stessa e di esaminare – e se del caso emendare – la lista di tutti gli impegni al fine di migliorare i risultati della condizionalità.

### *Cambiamento climatico, bioenergie e gestione delle acque*

La Commissione propone che nell'ambito del rafforzamento delle misure di sviluppo rurale siano previsti incentivi per combattere il cambiamento climatico e che anche i requisiti di condizionalità possano risultare utili a tali fini; inoltre, si rende necessario una migliore gestione delle acque. Sempre nell'ambito dello sviluppo rurale devono trovare spazio incentivi per i biocarburanti di seconda generazione. Infine, va svolta una valutazione sull'efficienza del regime di incentivazione per le coltivazioni energetiche (45 euro/ha) alla luce degli andamenti di mercato e degli obiettivi prefissati in termini di energie rinnovabili. Per quanto riguarda il calendario, le proposte di regolamento dovrebbero essere predisposte entro la primavera del 2008 mentre l'approvazione dei regolamenti dovrebbe essere perfezionata entro la fine del 2008, sotto presidenza francese. Il primo dibattito generale in Consiglio ha visto tutti i Ministri pronti a discutere con la Commissione le idee poste sul tavolo, anche se molti paesi ribadiscono l'intenzione che le regole principali stabilite dalla riforma 2003 siano mantenute fino alla scadenza del 2013. Anche il Parlamento europeo sta preparando il proprio parere sul controllo dello stato di salute della PAC ed ha assegnato all'Onorevole tedesco Franz Goepel il compito di redigere la relazione di iniziativa. La proposta non è ancora pubblica ma dalle prime indiscrezioni emerge che la novità più importante sarebbe il rifiuto totale di plafonamento e modulazione come proposti dalla Commissione. Goepel propone una modulazione progressiva che trasferisca percentuali maggiori al 5% previsto nella PAC attuale sulla base degli aiuti percepiti. Lo schema sarebbe il seguente: un aumento della modulazione dell'1% per le aziende che percepiscono più di 10.000 euro, e un ulteriore punto supplementare per le aziende sopra i 100.000, 200.000 e 300.000 euro. Positivo, invece, il giudizio su altre questioni chiave della health check: in particolare l'abolizione di quote latte, set-aside, premio alle colture energetiche e la revisione dell'articolo 69. Il parere dovrebbe essere adottato nella prossima primavera. Per maggiori informazioni: [http://ec.europa.eu/agriculture/healthcheck/index\\_fr.htm](http://ec.europa.eu/agriculture/healthcheck/index_fr.htm)

Il testo della Comunicazione della Commissione sullo stato di salute della PAC in lingua italiana può essere richiesto alla Redazione (attualmente on line è disponibile solo in lingua inglese o francese).

(Fonte: Europe Direct-Carrefour del Veneto)

### **Restituzioni nel settore suinicolo: sì della Commissione europea**

#### ***Il Comitato di Gestione Suino, di fine novembre, ha approvato le proposte che la Commissaria Fischer Boel, aveva avanzato per fronteggiare la crisi del mercato suinicolo***

In particolare sono state approvate l'introduzione delle restituzioni alle esportazioni per carni suine fresche refrigerate e congelate (carcasse, mezzene e relativi tagli) e la chiusura dell'ammasso privato aperto lo scorso 29 ottobre. Per quanto riguarda le restituzioni alle esportazioni, rimangono invariate quelle per i

prodotti trasformati, mentre vengono concessi aiuti di 31,10 euro/100kg per le varie carni fresche, refrigerate e congelate e di 19,40 euro/100kg per pancette fresche, refrigerate e congelate.  
 (Fonte: Europe Direct-Carrefour del Veneto)

### **Ridotto il premio alle colture energetiche**

La Commissione ha adottato e pubblicato il regolamento che prevede la riduzione del premio alle colture energetiche per il 2007. In conseguenza, considerato che rispetto ai 2 milioni di ettari ammissibili, le superfici coltivate a colture energetiche nel 2007 sono state 2.843.000ha, l'aiuto sarà ridotto da 45 a 31.65 euro/ha. Il testo del regolamento può essere richiesto alla Redazione.

(Fonte: Europe Direct-Carrefour del Veneto)

### **Ancora caldo il dossier OGM**

Colazione di lavoro a base di organismi geneticamente modificati al Consiglio agricoltura. In particolare ha fatto notizia la posizione del Ministro tedesco, fino ad ora piuttosto neutro, il quale ha fatto presente la necessità, nella situazione di stallo decisionale attuale, di studiare la possibilità di un blocco temporaneo delle approvazioni future. Si ricorda che la Commissione sta cercando di superare il "no" del Commissario all'ambiente Dimas per l'approvazione di alcuni tipi di mais per l'importazione e coltivazione, della patata *Amphlora* e per l'abolizione della moratoria austriaca su alcuni OGM. Decisioni ormai rinviate al prossimo anno, in quanto proprio il Commissario Dimas sarà assente da Bruxelles nei prossimi giorni perché impegnato nella Conferenza di Bali sul cambiamento climatico. Ricordiamo, inoltre, che il 21 novembre scorso scadeva il termine fissato a livello di WTO affinché l'Unione Europea si uniformasse alla decisione negativa emessa dall'organo arbitrale di Ginevra contro procedure di autorizzazione e moratorie nazionali contrarie alle regole del commercio internazionale. Tale scadenza è stata prorogata all'11 gennaio 2008.

(Fonte: Europe Direct-Carrefour del Veneto)

## **NOTIZIE DALL'EUROPA E DAL MONDO**

---

### **Prezzi dei cereali**

#### ***La Commissione propone di sospendere i dazi sull'importazione***

La Commissione europea ha proposto di sospendere tutti i dazi sull'importazione dei cereali per la campagna di commercializzazione in corso, che si concluderà il 30 giugno 2008. È questa la risposta della Commissione alle notevoli tensioni e ai prezzi record registrati sui mercati dei cereali in tutto il mondo. Anche se gli attuali livelli di protezione del mercato UE dei cereali sono relativamente bassi, continuano ad essere applicati dazi all'importazione su alcune varietà di cereali importanti per l'equilibrio del mercato UE. La Commissione spera che la sua proposta venga approvata dal Consiglio dei Ministri nella sessione che si aprirà il 18 dicembre 2007. "Spero che questa proposta contribuisca a facilitare le importazioni nell'Unione Europea di cereali provenienti da paesi terzi e a ridurre le tensioni sui mercati europei dei cereali", ha dichiarato Mariann Fischer Boel, Commissaria per l'agricoltura e lo sviluppo rurale. "I raccolti sono stati modesti in Europa ed i prezzi sono aumentati tanto sul mercato interno quanto sui mercati mondiali. Anche se la protezione del mercato UE è relativamente bassa, continuano ad essere applicati dazi sull'importazione di alcuni cereali necessari per l'equilibrio del mercato comunitario". (Fonte: ue)

### **Piano energetico**

#### ***La Commissione europea propone un piano per accelerare la messa a punto di tecnologie energetiche per un futuro meno inquinato dal carbonio***

Per conseguire gli obiettivi europei stabiliti per il 2020 e il 2050 in materia di emissioni di gas serra, energie rinnovabili ed efficienza energetica, sarà necessario adottare già dai prossimi anni, misure nel campo del rendimento energetico, della regolamentazione, dei meccanismi di sostegno e della fissazione del prezzo delle emissioni di carbonio. Occorrerà sviluppare nuove tecnologie più efficaci. Tutto questo richiederà un considerevole lavoro di ricerca. L'Europa vanta un enorme potenziale per sviluppare una nuova generazione di tecnologie energetiche "decarbonizzate", come le tecnologie dell'energia eolica off-shore, l'energia solare o le tecnologie di seconda generazione per lo sfruttamento della biomassa. Nell'UE, tuttavia, la ricerca sull'energia è spesso finanziata in modo insufficiente, dispersivo e poco coordinato. L'UE deve organizzare e attuare con maggiore determinazione delle azioni per lo sviluppo di nuove tecnologie energetiche, riducendone i costi e agevolando la loro immissione sul mercato. Per queste ragioni la Commissione europea ha proposto un piano strategico per le tecnologie energetiche (SET Plan), un vasto piano teso a dotare l'Europa di un nuovo programma di ricerca nel campo energetico. La Commissione, infatti, ritiene che l'Europa dovrebbe ridurre i costi dell'energia pulita e porre le imprese comunitarie in una posizione di

leadership nel settore delle tecnologie a bassa emissione di carbonio, un settore in rapida espansione. Oltre al piano, si provvederà ad un migliore uso e ad un potenziamento delle risorse sia umane che finanziarie per accelerare lo sviluppo e la diffusione delle future tecnologie a bassa emissione di carbonio. Per maggiori informazioni: [http://ec.europa.eu/energy/res/setplan/communication\\_2007\\_en.htm](http://ec.europa.eu/energy/res/setplan/communication_2007_en.htm) Il documento in lingua italiana della Comunicazione della Commissione circa il SET Plan può essere richiesto alla Redazione. (Fonte: ue)

### **Conferenza di Bali al via tra auspici e divisioni**

#### ***A Bali il mondo si incontra per preparare un nuovo accordo sulla limitazione delle emissioni di CO2, considerate responsabili del progressivo riscaldamento del pianeta***

Se il male è comune, gli interessi e le proposte sul tavolo dei lavori risultano essere però molto diverse. Mentre l'Europa insiste sulla fissazione di obiettivi vincolanti, gli Stati Uniti vogliono evitare un piano troppo rigido. Paesi con economie emergenti quali Cina e India si preoccupano soprattutto di non creare ostacoli alla loro crescita economica. In questi giorni, i ministri dell'ambiente e altri leader politici si stanno confrontando sui vari temi relativi alla lotta ai cambiamenti climatici. Dieci anni fa, da un incontro analogo, era nato il Protocollo di Kyoto, con il quale gli Stati più industrializzati si erano impegnati a ridurre le emissioni in media del 5,2% entro il 2012. A Kyoto l'UE aveva assunto un impegno di riduzione dell'8%. Oggi è sempre più chiaro che gli obiettivi di Kyoto sono del tutto insufficienti a limitare a 2 gradi l'innalzamento della temperatura terrestre, considerando anche che grandi inquinatori attuali e futuri come USA, Cina e India non stanno assumendosi responsabilità e oneri sufficienti. È perciò davvero importante che il 1° gennaio 2013 entri in vigore un nuovo patto che preveda obiettivi più ambiziosi di riduzione delle emissioni di CO2 e la partecipazione degli Stati Uniti e dei Paesi emergenti. Vi è una forte pressione internazionale affinché la conferenza di Bali abbia successo. Un anno fa l'incontro di Nairobi è terminato senza risultati apprezzabili, ma da allora molto è cambiato: l'UE si è impegnata a ridurre le emissioni di un quinto (rispetto al 1990) entro il 2020, gli Stati Uniti vogliono partecipare ad un nuovo accordo sotto l'egida dell'ONU, Cina e India si sono rese conto di avere la loro parte di responsabilità nell'evoluzione globale del clima. La speranza è che questa nuova forte consapevolezza dei rischi che sta correndo il pianeta aiuti realmente a superare gli interessi particolari. (Fonte: ue)

### **Legislazione sulle acque**

#### ***Entra in vigore la nuova direttiva sulla gestione dei rischi di alluvione***

Ridurre i rischi e le conseguenze delle alluvioni nell'Unione Europea: questo è l'obiettivo della nuova direttiva sulla gestione dei rischi di alluvioni entrata in vigore in questi giorni. Il testo prevede che la gestione dei rischi di alluvioni sia negoziata a livello transnazionale e contiene importanti impegni a favore di una maggiore trasparenza e di un più forte coinvolgimento dei cittadini. Gli Stati membri sono adesso obbligati a individuare i bacini idrografici e le zone costiere ad essi associate che presentano rischi di alluvione e devono preparare mappe del rischio di alluvione e piani di gestione per le aree interessate. La nuova direttiva (2007/60/CE del 23/10/2007 – GUUE L 288 del 6/11/2007) è un testo importante che va ad aggiungersi alla legislazione sulle acque dell'Unione Europea ed è stata elaborata con cura affinché risulti compatibile con la direttiva quadro sulle acque. La direttiva si applica a tutti i tipi di alluvioni, sia che interessino fiumi e laghi, che si verifichino in aree urbane o nelle zone costiere o ancora che siano causate da mareggiate e tsunami. Gli Stati membri sono chiamati ad attuarla in tre fasi: 1) entro il 2011 valutazione preliminare del rischio di alluvione dei vari bacini idrografici e delle zone costiere ad essi associate; 2) entro il 2013 preparazione di mappe della pericolosità e del rischio di alluvione; 3) entro il 2015 gli Stati membri dovranno predisporre dei piani di gestione del rischio di alluvione, che dovranno contenere provvedimenti per ridurre la probabilità che si verifichino alluvioni e per limitarne le conseguenze. Le valutazioni del rischio di alluvione saranno naturalmente riesaminate e adattate alla luce degli effetti dei cambiamenti climatici e dell'intensità e frequenza delle alluvioni sul lungo periodo. (Fonte: ue)

### **Pesca: necessari ulteriori sforzi**

#### ***Presentata dalla Commissione europea la proposta annuale sulle possibilità di pesca e misure connesse per il 2008***

La proposta si basa sui recenti pareri scientifici relativi alla situazione degli stock ittici, (Consiglio Internazionale per l'Esplorazione del Mare (CIEM) Comitato scientifico, tecnico ed economico per la pesca (CSTEP) della Commissione stessa) nonché su contributi del settore. Secondo la Commissione, la gestione della pesca è un processo di lungo periodo, basato sull'analisi delle tendenze a lungo termine dell'evoluzione degli stock ittici. Vi è ancora molta strada da fare per raggiungere gli obiettivi della politica comune della pesca, cioè una pesca sostenibile a lungo termine dal punto di vista economico, sociale e biologico. La

Commissione propone pertanto ulteriori riduzioni dello sforzo di pesca e/o dei totali ammissibili di catture (TAC) in una serie di zone e attività di pesca, attenendosi generalmente al principio secondo cui le variazioni da un anno all'altro non dovrebbero mai superare il 15% in più o in meno, al fine di garantire una certa stabilità agli operatori. In certi casi, tuttavia, gli esperti scientifici hanno avvertito che la gravità della situazione giustificerebbe tagli ancora più consistenti. La proposta della Commissione sarà discussa dai ministri della pesca riuniti in sede di Consiglio dal 17 al 19 dicembre. (Fonte: ue)

### **1,75 miliardi euro a disposizione dei progetti di ricerca europei**

#### ***Publicati inviti a presentare proposte in 32 settori di ricerca***

Sono stati pubblicati in questi giorni sulla G.U.U.E gli inviti a presentare proposte per progetti di ricerca nell'ambito del 7° Programma quadro. Sono 32 i settori coinvolti: le problematiche ambientali quali l'innalzamento del livello dei mari e l'incidenza dei cambiamenti climatici sugli ecosistemi dell'oceano Artico, l'impatto delle radiazioni ultraviolette sulla salute umana e l'elaborazione di modelli degli effetti futuri del consumo d'energia sull'ambiente, le biotecnologie e nanotecnologie. I progetti sul tema dell'alimentazione, dell'agricoltura e della pesca e della biotecnologia dovrebbero contribuire a comprendere meglio l'obesità e scoprire nuovi metodi per la produzione di biocombustibili puliti e con bassa emissione carbonica. Il 7° programma quadro attribuisce una grande importanza alla collaborazione scientifica internazionale, infatti tutti i settori di ricerca sono aperti a partenariati che includano Paesi non appartenenti allo Spazio europeo della ricerca. Inoltre, sono state individuate alcune attività specifiche, quali le ricerche condotte di concerto con l'India nel settore delle scienze dei materiali e con la Russia sulla produzione di energia elettrica a partire dalla biomassa e le apparecchiature necessarie alle grandi reti di energia elettrica. Quest'anno sarà inoltre istituito il sistema di scambio internazionale di ricercatori "Marie Curie", inteso a rafforzare i partenariati in materia di ricerca mediante scambi di personale e attività di messa in rete tra organizzazioni di ricerca dell'Europa e del resto del mondo. Per maggiori informazioni: <http://cordis.europa.eu/it/home.html>.

(Fonte: ue)

### **Malattie degli animali**

#### ***La Commissione ha approvato uno stanziamento di 187 milioni di euro per la lotta alle malattie animali nel 2008***

La Commissione europea ha approvato per il 2008 uno stanziamento di 186,57 milioni di euro per finanziare dei programmi di eradicazione, controllo e sorveglianza delle malattie animali. In particolare, per alcune malattie come la rabbia, sono stati approvati per la prima volta dei programmi pluriennali specifici per una durata compresa tra i due e i cinque anni. Le 197 progettualità si concentreranno sulle malattie animali con ripercussioni sia sulla salute umana sia su quella animale. La portata del contributo comunitario testimonia l'importanza attribuita dalla Commissione alle misure di eradicazione. Secondo Markos Kyprianou, il Commissario per la salute e la tutela dei consumatori, risulta essenziale proteggere la salute animale per garantire la sicurezza alimentare ed evitare le conseguenze spesso devastanti delle epizootie". (Fonte: ue)

### **Semplificazione della PAC**

#### ***Uno studio dimostra che i costi amministrativi relativi agli obblighi in materia ambientale sono modesti***

Secondo una ricerca realizzata per conto della DG Agricoltura dalla Commissione europea in cinque Stati membri (Danimarca, Francia, Germania, Irlanda e Italia) i costi amministrativi relativi all'applicazione da parte degli agricoltori delle normative in materia di tutela dell'ambiente, della salute pubblica e del benessere degli animali sono modesti. Lo studio, in lingua inglese, può essere scaricato alla pagina web: [http://ec.europa.eu/agriculture/simplification/index\\_fr.htm](http://ec.europa.eu/agriculture/simplification/index_fr.htm)

### **Aiuti regionali per l'Italia**

#### ***In base alle norme sugli aiuti di Stato previste dal trattato CE, la Commissione europea ha approvato la nuova carta degli aiuti regionali 2007-2013***

Con questa decisione si chiude l'ampia revisione dei regimi di aiuto a finalità regionale effettuata in tutti gli Stati membri in base ai nuovi orientamenti in materia adottati nel dicembre 2005. L'obiettivo dei nuovi orientamenti è reindirizzare gli aiuti regionali verso le regioni più svantaggiate dell'UE allargata, permettendo di migliorare la competitività. La carta degli aiuti regionali definisce le regioni di uno Stato membro ammissibili agli investimenti nazionali a finalità regionale concessi alle grandi imprese in base alle norme sugli aiuti di Stato del trattato CE e stabilisce l'intensità massima degli aiuti consentiti nelle regioni ammissibili. L'articolo 87, paragrafo 3, lettera a) del trattato CE consente gli aiuti destinati a favorire lo sviluppo economico delle regioni con una grave forma di sottoccupazione o un tenore di vita basso. Le

informazioni sulla carta approvata dalla Commissione saranno pubblicate a breve nella Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea. Per maggiori informazioni contattare la Redazione o visitate il sito web: [http://ec.europa.eu/comm/competition/state\\_aid/regional\\_aid/regional\\_aid.cfm](http://ec.europa.eu/comm/competition/state_aid/regional_aid/regional_aid.cfm) (Fonte: ue)

### **In Cina vola l'agroalimentare italiano**

#### ***Grande successo a Shanghai di "Vinitaly Cibus China"***

Con 6.000 presenze, oltre 200 espositori e un programma di degustazioni, workshop ed eventi dedicati ai trend setter, Vinitaly Cibus China, organizzata da ICE, Veronafiere e Fiere di Parma, si è confermata nei giorni scorsi a Shanghai il più importante appuntamento asiatico per il wine&food italiano. Per tutti i settori produttivi del "Made in Italy", la Cina costituisce un mercato di grandi potenzialità. In particolare, le esportazioni vinicole italiane hanno registrato nel 2006 un incremento superiore al 150%. Esistono poi altri prodotti tipici che occupano posizioni di vertice, con una quota del 39% per l'olio d'oliva, del 37% per la cioccolata e del 22% per la pasta alimentare. Nei primi otto mesi del 2007, il vino italiano ha messo ha segno un aumento in valore del 61%, passando da 5,2 a quasi 8,5 milioni di euro, ai quali si aggiungono i 4 milioni di euro di vini esportati a Hong Kong (+31%), che gode di un regime amministrativo speciale. In netta crescita i prodotti di fascia alta. L'Italia risulta essere il quinto esportatore di vino in Cina, il terzo per quanto riguarda il vino imbottigliato, dietro solo a Francia e Australia, ma con un trend di crescita maggiore rispetto ai due principali competitor. Vinitaly Cibus China ha visto la presenza istituzionale delle Regioni Emilia-Romagna, Abruzzo, Campania, Molise, Sardegna, Veneto e Sicilia, del Consorzio del Brunello di Montalcino. L'evento è stato realizzato con il patrocinio del Ministero del Commercio estero e del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali, mentre partner della manifestazione sono stati, tra gli altri, Regione del Veneto e Unione Italiana Vini. (Fonte: fvr)

### **Carta dei diritti fondamentali**

#### ***Il Parlamento europeo ha approvato la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione***

Adottando con 534 voti favorevoli, 85 contrari e 21 astensioni la relazione di Jo Lenín il Parlamento europeo ha approvato la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione dando mandato al suo Presidente di proclamarla solennemente, prima della firma del trattato di riforma, congiuntamente al Presidente del Consiglio europeo e al Presidente della Commissione. Tale cerimonia si terrà il 12 dicembre, a Strasburgo. (Fonte: ue)

### **Elezioni europee in Romania**

#### ***Con le elezioni della Romania si è completato l'iter di nomina diretta, attraverso il suffragio popolare, degli europarlamentari***

Queste elezioni hanno subito un ritardo di sei mesi rispetto alla scadenza prevista. In maggio, quando i due nuovi Stati membri dell'UE, Bulgaria e Romania, dovevano procedere ad eleggere i loro rappresentanti a Strasburgo, la Romania era stata scossa da una profonda crisi istituzionale e le elezioni vennero posticipate. Nonostante tutti gli sforzi di informazione compiuti dalle Istituzioni comunitarie, nei nuovi Paesi membri dell'Europa centro-orientale il Parlamento di Strasburgo e l'UE stessa rimangono qualcosa di lontano ed estraneo (la quota di cittadini che si sono recati alle urne è rimasta sotto il 30%). (Fonte: ue)

## **EUROPA NEL VENETO E IN ITALIA**

---

### **PSR veneto 2007-2013 al via**

#### ***Ancora pochi giorni per l'uscita dei primi bandi. L'importanza dell'Asse 4 (metodologia Leader) per la piena riuscita di una politica di vero sviluppo delle aree rurali***

"La Regione del Veneto crede fortemente nello sviluppo del territorio attivato in maniera coordinata dall'insieme delle imprese e dei soggetti che vi operano e vi risiedono. Non è un caso che ad iniziative partecipate "dal basso" il nostro Programma di Sviluppo Rurale destini 100 milioni di euro, quasi il 10,5% dell'intero budget pubblico (914 milioni di euro) disponibile nel periodo 2007-2013, a fronte di una media nazionale che indirizza ad analoghe iniziative poco più del 7,5%". Lo ha sottolineato il vicepresidente della Giunta regionale, Luca Zaia, intervenuto al convegno "Progetti e finanziamenti per lo sviluppo locale", organizzato da Veneto Agricoltura e Regione Veneto-Direzione Programmi Comunitari, nell'ambito dell'attività di comunicazione su Leader+. L'incontro aveva l'obiettivo di fare il punto sui risultati raggiunti dal Programma Leader+ 2000-2006, che si sta chiudendo, ed analizzare le opportunità che si stanno aprendo per le aree rurali venete grazie al nuovo PSR 2007-2013 ed in particolare attraverso l'Asse 4, che in sostanza eredita l'esperienza Leader. Questo Asse sostiene infatti programmi che coinvolgono imprenditori privati ed enti pubblici delle aree rurali, riconoscendo che lo sviluppo non dipende dal semplice sostegno delle aziende agricole, ma dalla capacità di fare squadra sviluppando tutte le potenzialità di un territorio rurale

(agricoltura, ambiente, turismo, artigianato), all'interno di un progetto coordinato e condiviso. "Con il PSR siamo ormai pronti – ha affermato Zaia – probabilmente entro il 2007 o al massimo entro i primi giorni del 2008 emaneremo i bandi di attivazione. Nelle ultime settimane ho personalmente incontrato circa 8.000 imprenditori agricoli per informarli, assieme ai tecnici della Regione, di tutte le possibilità di sostegno, che privilegiano la competitività cui è destinato circa il 44% delle risorse complessive. Il nostro è un programma scritto con gli imprenditori, e sui contenuti siamo sicuri. Il pericolo è la burocrazia: abbiamo cercato di limitarla, ma la Commissione europea ci ha imposto alcuni passaggi obbligati, così come ci ha bloccato su alcune proposte, ad esempio la direttiva che avevamo previsto per lo spandimento dei liquami nel contesto dell'applicazione della Direttiva Nitrati. Le iniziative Leader richiedono una vera animazione sul territorio e vera partecipazione di progetti e risorse. Sono sicuro che la risposta sarà all'altezza delle aspettative". (Fonte: rved)

## **Rete Rurale Nazionale**

### ***Europe Direct entra a far parte della Rete Rurale Nazionale***

Nell'ambito della Rete Rurale Nazionale, attività di supporto all'attuazione delle politiche di sviluppo rurale in Italia per il periodo 2007-2013, prevista dal Regolamento CE 1698/05, il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha istituito il "Comitato di Sorveglianza" che ha il compito di accertare l'attuazione del *Programma*. Il Comitato è composto da rappresentanti della Commissione europea, dei diversi ministeri interessati, di regioni, province, comuni e di altri soggetti rappresentativi delle realtà socio-economiche nazionali, quali la rete Europe Direct. (Fonte: Europe Direct-Carrefour del Veneto)

## **Strada del vino Montello e Colli Asolani**

### ***Dalla Regione Veneto il sì al riconoscimento della nuova Strada del Vino Montello e Colli Asolani***

Il vicepresidente della Giunta regionale, Luca Zaia, ha annunciato l'approvazione della nuova Strada del Vino Montello e Colli Asolani e del relativo disciplinare. La Strada non rappresenta semplicemente un itinerario, ma una associazione di imprenditori, di enti pubblici e altre associazioni, finalizzata alla promozione del territorio attraverso le sue produzioni enogastronomiche, l'artigianato, la cultura, l'ospitalità. Il riconoscimento della Giunta, a sua volta, è condizione necessaria per poter usufruire di finanziamenti regionali per accompagnare l'attività dell'Associazione. La strada "Montello e Colli Asolani" si snoda all'interno dell'area di produzione dei vini dell'omonima Denominazione d'Origine Controllata, comprendendo i comuni di Castelleon di Stabia, Cornuda e Monfumo e parte del territorio dei comuni di: Asolo, Caerano S. Marco, Cavaso del Tomba, Crocetta del Montello, Fontanafredda, Givergo Montello, Maser, Montebelluna, Nervesa della Battaglia, Paderno del Grappa, Pederobba, Possagno del Grappa, S. Zenone degli Ezzelini e Volpago del Montello. (Fonte: rv)

## **Direttiva nitrati**

### ***La Regione del Veneto ha dato indicazione degli adempimenti da adottare per l'applicazione della direttiva***

La Giunta regionale ha stabilito la tempistica per gli adempimenti da parte delle aziende agricole in attuazione della cosiddetta "direttiva nitrati". Gli obblighi e i vincoli della direttiva comportano rilevanti conseguenze sui processi produttivi degli allevamenti, sulla loro organizzazione e sulla loro redditività. La direttiva nitrati stabilisce che debba essere garantita una equilibrata fertilizzazione azotata dei terreni, non facendo distinzione tra apporti dovuti al liquame zootecnico e quelli dovuti al letame, comprendendo nel bilancio della fertilizzazione totale, nelle zone definite "vulnerabili", anche i concimi di sintesi. Il provvedimento regionale conferma al 31 dicembre 2009 il termine ultimo per l'adeguamento delle strutture di stoccaggio dei reflui zootecnici da parte delle imprese che presentino domanda ammissibile in base al Programma di Sviluppo Rurale 2007. E' stato invece fissato al 31 dicembre 2008 il termine ultimo per l'adeguamento delle strutture di stoccaggio da parte delle imprese che non presentino tale domanda. Infine, è stata riconfermata la scadenza del 31 dicembre prossimo per la prima presentazione delle Comunicazioni e dei Piani di Utilizzazione Agronomica (PUA) alle Province, da parte dei produttori o utilizzatori degli effluenti di allevamento e di talune acque reflue aziendali, consentendo peraltro la integrazione delle informazioni e della documentazione sino al termine ultimo del 15 maggio 2008. (Fonte: rv)

## **Confagricoltura Veneto sull'OCM Vino**

### ***Va difeso il valore di ciò che è riportato in etichetta ed in particolare del riferimento al territorio di produzione***

Il presidente della Sezione vitivinicola di Confagricoltura Veneto, Fabio Poggi, ha portato a Roma la posizione dei produttori veneti circa la trattativa che si sta sviluppando a livello comunitario sulla nuova Organizzazione



Comune di Mercato (OCM) del Vino. In particolare, è stata ribadita l'esigenza di una rigida difesa dei contenuti attuali delle etichette, specie per ciò che attiene il legame con il territorio di produzione, la cui identificazione va ulteriormente valorizzata, e della massima semplificazione delle dizioni obbligatorie da riportare in etichetta (vedi dicitura "contiene solfiti"). Ancora, si pretende la massima difesa all'estero del valore intrinseco delle informazioni riportate in etichetta e l'osservanza del principio di reciprocità nel rispetto degli obblighi verso gli altri Paesi. Inoltre, i viticoltori veneti sono contrari ad una liberalizzazione generica degli impianti su tutto il territorio nazionale, mentre sono favorevoli ad una liberalizzazione controllata solo nelle zone DOC e sotto diretto controllo dei consorzi preposti. Sugli estirpi c'è il "sì", ma solo se previsti su base volontaria. "No", invece, allo zuccheraggio: in alternativa, si chiede il mantenimento dell'aiuto ai mosti concentrati. Sull'assegnazione dei finanziamenti disponibili, infine, si chiedono ulteriori garanzie per assicurare la corretta destinazione di tali risorse alle singole aziende che ne faranno richiesta (Fonte: mav)

### **Produzione agricola in calo**

#### ***Secondo stime dell'Ismea, nel 2007 la riduzione della produzione agricola si aggira intorno all'1,9%***

La produzione agricola italiana, valutata a prezzi costanti, dovrebbe registrare nel 2007 una riduzione su base annua dell'1,9%. Lo prevede l'Ismea nelle stime autunnali, come conseguenza di una contrazione del 4,4% delle coltivazioni vegetali e di un aumento del 2,9% della produzione zootecnica. Un forte contributo negativo alla determinazione del risultato finale è da ricondurre al settore vitivinicolo, che rispetto all'anno scorso ha fatto registrare una flessione produttiva del 12%. Significativo anche il calo degli oli di oliva, con una produzione prevista su un livello inferiore del 17% a quello del 2006. Le coltivazioni industriali, a seguito di una sensibile riduzione delle superfici investite a soia e girasole, dovrebbero accusare una flessione del 2,7%. In calo anche le produzioni frutticole (-5,4% rispetto al 2006, compresi gli agrumi), mentre si prevede un aumento dell'1,4% per patate e ortaggi. Sul versante delle produzioni zootecniche, la tendenza alla crescita sarebbe soprattutto da imputare alla forte ripresa produttiva degli avicoli (+11,8%). Anche per i comparti suino e bovino l'Ismea prevede un miglioramento del risultato finale rispetto all'anno scorso, con incrementi rispettivamente del 3,9% e dell'1,5%. Leggermente inferiore invece, rispetto al dato del 2006, la produzione di latte, prevista in calo dello 0,6%. Nell'intero anno oltre a una contrazione della produzione agricola si registra una flessione del valore aggiunto del 3,5%. I calcoli relativi invece solo al terzo trimestre hanno fatto emergere, nei dati destagionalizzati, una forte battuta d'arresto, rispetto ai tre mesi precedenti, sia della produzione (-6,1%) che del valore aggiunto (-6,5%), a seguito di una contrazione del 9,7% delle coltivazioni vegetali. Una variazione, quella a valori costanti, che non tiene conto però della rivalutazione dei prezzi all'origine, che andrebbe a compensare il calo della produzione salvaguardando nel 2007 i redditi delle aziende agricole italiane. (Fonte: ismea)

### **Made in Italy**

#### ***Approvati progetti per 34 milioni di euro***

Nel 2007, l'Italia è risultata leader in Europa per progetti e risorse approvate dall'Unione Europea per la promozione del "Made in Italy sul mercato interno e all'estero. I numeri della leadership riguardano 13 progetti, per un ammontare di risorse pari a 34 milioni di euro. Ad annunciarlo è stato il Ministro delle Politiche Agricole, Paolo De Castro, nel corso di una conferenza stampa in cui sono stati illustrati i dettagli dei singoli progetti. I programmi, di durata triennale o biennale, sono cofinanziati dall'UE al 50%, mentre la quota restante è a carico delle organizzazioni professionali che hanno proposto i progetti, nonché dallo Stato membro nella misura del 30% e il 20%. I programmi approvati nel 2007 riguardano progetti di promozione e informazione per il mercato interno e sono stati presentati da: Assomela, Consorzio mela, speck, vini Doc Alto Adige, Consorzio Prosciutto San Daniele e Grana Padano, Pecorino Toscano e Unione nazionale dell'avicoltura. Diretti ai Paesi terzi, invece, i progetti presentati dal Consorzio Prosciutto Parma-Parmigiano Reggiano, dal Consorzio Speck - Cantine produttori Alto Adige e formaggio Asiago, Cso, IS Italian Style, Italpatate-Unapa, Ivsi, Prober e Uiv. I Paesi in cui verranno messe in atto le azioni di promozione sono il Portogallo, la Svizzera, gli Usa, il Giappone, la Russia, l'India, i Paesi scandinavi e la Cina. (Fonte: min)

### **Un questionario per l'Europa**

#### ***Da un recente sondaggio emerge che l'Unione Europea risulta un'Istituzione credibile***

Il Dipartimento delle Politiche Comunitarie ha recentemente stimolato, con una serie di iniziative (tra cui la campagna di comunicazione [Vivieuropa](#)), l'attenzione nei confronti dell'Unione Europea e ha avviato una verifica della percezione che i cittadini italiani hanno sull'Europa unita, intesa come istituzione, attraverso un questionario on-line. I risultati emersi dal questionario sono incoraggianti, forse anche più delle aspettative. Il passato più recente, infatti, aveva visto uno scorante scollamento, in termini di affezione e di credibilità,

dei cittadini europei, e in particolare dei cittadini italiani, rispetto all'UE. Un recente sondaggio Ipsos conforta l'impegno del Dipartimento, poiché ne emerge che l'Europa risulta al primo posto della classifica delle istituzioni più credibili e, su 1.483 intervistati, ben il 66% degli italiani conta sull'Europa. (Fonte: gov)

### **Un sito web per dialogare con i parlamentari europei**

#### ***Il progetto intende dare maggiore visibilità al ruolo e alle attività del Parlamento comunitario***

E' stato presentato a Roma, presso l'Ufficio di informazione per l'Italia del Parlamento europeo, il sito [www.europaforum.it](http://www.europaforum.it) creato dall'Eurosportello Confesercenti e co-finanziato dalla DG INFO del Parlamento europeo. Europaforum.it è una "piazza" virtuale e interattiva nella quale i cittadini hanno la possibilità di comunicare con i deputati europei, in quello che può essere definito un esperimento di democrazia partecipativa. Il sito web è uno strumento di *e-democracy* ideato per favorire la partecipazione diretta dei cittadini europei alla vita delle Istituzioni comunitarie, ma soprattutto un mezzo di contatto diretto con gli europarlamentari. L'obiettivo del progetto è dare maggiore visibilità alle attività del Parlamento europeo e dei deputati e di offrire ai cittadini la possibilità di comunicare con i membri del Parlamento europeo, migliorando la conoscenza del suo ruolo istituzionale. Il progetto mira dunque ad accorciare la distanza tra i cittadini e i loro rappresentanti e a favorire la partecipazione dei cittadini alla politica comune europea, tramite la conoscenza dei meccanismi istituzionali che ne sono alla base. Per informazioni: Consorzio Eurosportello Confesercenti: Tel 055 315254 [info@europaforum.it](mailto:info@europaforum.it) (Fonte: pe)

### **Avviata la campagna 2008 di adesione all'AICCRE**

#### ***La sezione italiana del Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa invita gli Enti locali a sfruttare al meglio le tante opportunità che l'Europa offre***

E' stata avviata la campagna di adesione all'AICCRE, la Sezione italiana del Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa (CCRE), l'Associazione europea della quale fanno parte più di centomila Enti locali. Aderendo all'AICCRE si partecipa al progetto di costruzione di un'Europa unita e solidale, sostenendo un'Associazione che dal 1952 si batte per dare un ruolo politico forte agli Enti locali e regionali. L'adesione permette di entrare a far parte della ramificata Rete degli Enti locali europei che possono così gemellarsi con altri comuni dell'UE, stabilire partenariati per partecipare ai bandi comunitari, creare progetti e ricevere finanziamenti europei, promuovere e partecipare ad incontri internazionali e a scambi di know-how, promuovere e partecipare a seminari sui temi che più interessano il territorio. Gli Enti aderenti vengono quotidianamente informati su: bandi di gara, ambiente, agricoltura, pesca, cultura, trasporti, politiche sociali, imprese, sanità, turismo, sviluppo ed innovazione, ecc. e possono partecipare alle numerose iniziative promosse quali seminari, convegni, incontri, formazione, ecc. Per maggiori informazioni: [www.aiccre.it](http://www.aiccre.it) (Fonte: aiccre)

## **APPUNTAMENTI**

---

### **Com'è cambiato il granaio europeo**

Si terrà l'11 dicembre a Rovigo presso il Museo dei grandi fiumi – Piazza San Bartolomeo, 18 il convegno dal titolo "Com'è cambiato il granaio europeo – riflessioni sul cambiamento dei prezzi di mercato e dei costi di produzione nelle prossime annate agrarie" rivolto ad approfondire l'analisi degli andamenti di mercato e le cause dell'aumento dei prezzi agricoli. Per maggiori informazioni: [info@agroso.eu](mailto:info@agroso.eu)

### **Storia e cultura di canali e lagune delle terre basse**

Si terrà il 18 dicembre presso il Museo delle Idrovore - Santa Maria di Codevigo – Consorzio di bonifica Bacchiglione Brenta Comune di Codevigo (Pd) dalle ore 9.30 il seminario "Storia e cultura di canali e lagune delle terre basse – Buone prassi di tutela ambientale per la valorizzazione dei patrimoni d'acqua tra funzionalità e paesaggio" rivolto a far conoscere gli interventi di recupero idraulico/architettonico e culturale realizzati dal GAL Le Terre Basse in collaborazione con il Consorzio di bonifica nei territori a sud della laguna veneta. La scheda relativa al programma dei lavori può essere richiesta alla Redazione.

### **L'Europa delle democrazie**

L'Antenna Europe Direct dell'Assemblea legislativa dell'Emilia Romagna ed il Punto antenna ED del comune di Bologna organizzano, nell'ambito delle attività per le celebrazioni del 50° anniversario dei Trattati di Roma, una mostra presso Palazzo d'Accursio intitolata "L'Europa delle democrazie". La mostra è visitabile fino al 16 dicembre 2007. Per maggiori informazioni [europedirect@regione.emilia-romagna.it](mailto:europedirect@regione.emilia-romagna.it)

### **Sostenibilità e qualità dell'agricoltura all'interno dei nuovi scenari normativi**

L'Associazione Regionale Pugliese dei Tecnici e dei Ricercatori in Agricoltura ed il C.R.S.A. "Basile Caramia" organizzano la XIX<sup>a</sup> edizione del Forum di medicina vegetale dal titolo "Sostenibilità e qualità dell'agricoltura all'interno dei nuovi scenari normativi". Il Forum, che si svolgerà a Locorotondo (BA) l'11 dicembre prossimo, è organizzato in collaborazione con l'antenna Europe Direct Puglia e con il patrocinio dell'Associazione Italiana per la Protezione delle Piante. L'evento costituisce ormai da anni un momento di incontro e confronto sui temi di grande attualità. In particolare, quest'anno, si aprirà con un approfondimento sui nuovi scenari normativi comunitari che influenzeranno il comparto agricolo. L'orientamento del nuovo Piano di Sviluppo Rurale, lo stato dell'arte della normativa europea sugli Agrofarmaci, la Condizionalità e le nuove norme dell'Agricoltura Biologica sono tutti temi di grande motivazione ed aggiornamento per l'attività dei tecnici agricoli, degli imprenditori e per tutti gli stakeholders. Per ulteriori informazioni: Associazione Tecnici e Ricercatori in Agricoltura-Partner Europe Direct Puglia Via Giulio Petroni 19/A - 70124 Bari Tel. 080/5402786 Fax. 080/5402759 e-mail: [europedirect@bcr.puglia.it](mailto:europedirect@bcr.puglia.it) web-site: <http://bcr.puglia.it/pem/europedirect.htm>

### **Innovazione varietale e agronomica nei cereali**

Si terrà mercoledì 19 dicembre 2007 presso la sala convegni del Consorzio Agrario Bologna e Modena di Bologna un incontro tecnico SU "Innovazione varietale e agronomica nei cereali autunno-vernini". Diversi gli argomenti trattati: l'evoluzione del panorama varietale del frumento tenero nell'ultimo quinquennio, l'aggiornamento del carattere alternatività su frumento e orzo, la caratterizzazione di germoplasma di frumento per la tolleranza alle fusariosi della spiga, gli effetti di diverse dosi di azoto sulle caratteristiche quali-quantitative di varietà di frumento tenero e duro, le possibilità d'impiego della concimazione azotata liquida su frumento, effetti su produzione e qualità e tanti altri. Per maggiori informazioni contattare la Redazione.

### **European Info Day sul Programma Energia Intelligente**

Il 31 gennaio 2008 si terrà a Bruxelles un Info Day sul Programma Energia Intelligente organizzato dall'Agenzia Esecutiva per la Competitività e l'Innovazione (EACI). L'incontro ha l'obiettivo di fornire informazioni utili per partecipare all'invito a presentare proposte per l'anno 2008, il cui lancio è previsto per il prossimo mese di gennaio. L'evento sarà anche l'occasione per poter incontrare e trovare potenziali partner da tutta Europa. E' prevista la partecipazione di più di 400 persone, provenienti da autorità nazionali, regionali e locali, ONG, aziende ed istituzioni europee. Per maggiori informazioni e per registrarsi all'evento: [http://ec.europa.eu/energy/intelligent/call\\_for\\_proposals/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/energy/intelligent/call_for_proposals/index_en.htm)

## **PUBBLICAZIONI**

---

### **L'occupazione in Europa**

#### ***Pubblicata la Relazione 2007 sull'occupazione nell'UE***

La forte ripresa dei mercati del lavoro dell'UE nel 2006 ha comportato un aumento dell'occupazione di 4 milioni di unità, la crescita più alta a partire dal 2000 stando all'edizione 2007 della relazione "occupazione in Europa". Ma gli Stati membri devono in particolare sviluppare politiche dell'occupazione e della formazione maggiormente integrate per accrescere la sicurezza dell'occupazione a vantaggio dei lavoratori dell'UE in un'economia globale che si evolve. La relazione esamina le tendenze strutturali del mercato del lavoro ed evidenzia che politiche globali e ben articolate in importanti ambiti prioritari possono effettivamente migliorare i risultati socioeconomici negli Stati membri dell'UE. La Relazione evidenzia un sensibile aumento del tasso di occupazione delle persone tra i 55 e i 64 anni di età, tasso che ha raggiunto il 43,6% nel 2006 rispetto al 36% registrato nel 2000. Gran parte dell'espansione dell'occupazione si è concentrata in settori e occupazioni caratterizzate da qualifiche relativamente elevate e ad alta intensità di conoscenze. Dall'analisi emerge che gli Stati membri utilizzano politiche diverse in materia di invecchiamento e che quelle più integrate – che coprono non solo le norme in campo pensionistico ma anche gli incentivi finanziari e gli aspetti dell'occupabilità, quali la salute, la formazione e l'apprendimento permanente nonché la flessibilizzazione degli orari di lavoro – si sono rivelate più efficaci. In molti Stati membri permangono difficoltà a integrare efficacemente i giovani nel mercato del lavoro. Il tasso medio di disoccupazione giovanile rimane estremamente elevato (17,4% nel 2006) sia in termini assoluti sia rispetto ai valori relativi agli adulti tra i 25 e i 54 anni di età. In un contesto internazionale, la maggior parte degli Stati membri dell'UE ha un numero significativamente maggiore di giovani disoccupati e un numero minore di occupati rispetto ad altri Paesi industrializzati quali gli Stati Uniti, il Canada o il Giappone. Per maggiori informazioni:

[http://ec.europa.eu/employment\\_social/employment\\_analysis/employ\\_2007\\_en.htm](http://ec.europa.eu/employment_social/employment_analysis/employ_2007_en.htm)

### **Newsletter "I mercati del frumento, del mais e della soia".**

E' disponibile on-line il numero 17/2007 della newsletter "I mercati del frumento, del mais e della soia". In questa numero: l'aggiornamento sull'andamento del raccolto 2007 di mais e soia e le previsioni di semina di frumento tenero a livello locale per il prossimo raccolto 2008, l'analisi dei mercati futures quotati alla Borsa Merci di Chicago con le previsioni per il breve-medio periodo, il rapporto FAO "Food outlook" che fotografa il settore e delinea scenari futuri, la rubrica "Agricoltura e strumenti finanziari: per capirne di più" e le notizie da Avepa. La Newsletter, realizzata dall'Osservatorio Economico di Veneto Agricoltura in collaborazione con Europe Direct – Carrefour del Veneto, Università di Parma e Avepa, può essere letta collegandosi a: [www.venetoagricoltura.org](http://www.venetoagricoltura.org) >>> Osservatorio Economico >>> Servizi informativi. La newsletter può essere inviata tramite posta elettronica scrivendo a: [renzo.rossetto@venetoagricoltura.org](mailto:renzo.rossetto@venetoagricoltura.org)

### **I servizi ai cittadini dell'UE in dati e cifre**

E' stata pubblicata congiuntamente da Eurostat, l'Ufficio statistico delle Comunità europee, e dalla Direzione generale salute e protezione dei consumatori della Commissione europea la terza edizione di "Consumatori in Europa, dati e cifre". La pubblicazione è incentrata sui servizi di interesse generale che giocano un ruolo fondamentale nella vita economica e sociale dei cittadini, quali i trasporti, l'energia, la fornitura di acqua ed elettricità, le telecomunicazioni, internet, i servizi postali e bancari. La pubblicazione può essere scaricata dal sito: [http://epp.eurostat.ec.europa.eu/portal/page?\\_pageid=1090,30070682,1090\\_31583003&\\_dad=portal&\\_schema=PORTAL](http://epp.eurostat.ec.europa.eu/portal/page?_pageid=1090,30070682,1090_31583003&_dad=portal&_schema=PORTAL), ed è disponibile solo in lingua inglese. Per maggiori informazioni sui dati contattare Peter Paul Borg: [peter-paul.borg@ec.europa.eu](mailto:peter-paul.borg@ec.europa.eu)

### **L'Europa in 12 lezioni**

La Commissione europea – Ufficio delle Pubblicazioni ha pubblicato la nuova edizione dell'opuscolo informativo "L'Europa in 12 lezioni" dove è possibile trovare risposta a numerose domande: da cosa serve l'Unione Europea a come è nata e perché, come funziona, quali sfide deve affrontare. L'opuscolo può essere richiesto alla Redazione.

### **In contatto con l'UE**

La Commissione europea – Ufficio delle Pubblicazioni ha pubblicato l'opuscolo informativo "In contatto con l'UE" dove è possibile trovare informazioni circa i punti di contatto che le istituzioni comunitarie hanno creato nel territorio per informare i cittadini europei. L'opuscolo può essere richiesto alla Redazione.

### **50 traguardi, un progresso – Mezzo secolo di Europa**

La Commissione europea – Ufficio delle Pubblicazioni ha pubblicato l'opuscolo informativo "50 traguardi, un progresso – Mezzo secolo di Europa" dove è possibile leggere cinquanta esempi reali che dimostrano come i cittadini europei ed extraeuropei abbiano tratto o trarranno vantaggio dal lavoro svolto dall'Unione Europea. L'opuscolo può essere richiesto alla Redazione.

### **I vostri diritti di consumatori**

La Commissione europea – Ufficio delle Pubblicazioni ha pubblicato l'opuscolo informativo "I vostri diritti di consumatori" che offre informazioni utili per comprendere quali diritti hanno i consumatori europei e come essi vengono tutelati. L'opuscolo può essere richiesto alla Redazione.

*Presso la Redazione sono consultabili le seguenti pubblicazioni:*

- La politica di coesione 2007-2013 – Osservazioni e testi ufficiali
- Relazione annuale 2006 sulla politica di sviluppo dell'UE
- Leader+ per l'ambiente
- La cooperazione transnazionale: uno sguardo all'esperienza europea
- Rivista n. 10 sullo sviluppo rurale - Temi di discussione: Ruolo delle donne nelle aree rurali, le donne nel Programma Leader+ in Italia, ecc.
- Relazione annuale 2007 evoluzione del fenomeno della droga in Europa
- Opuscolo "Sud news" – la newsletter sui fondi strutturali comunitari
- Bollettino informativo "Inforegio News" tra gli argomenti trattati: Varo del nuovo programma di cooperazione interregionale dell'UE – "Interreg IVC". La newsletter è scaricabile dal sito: [http://ec.europa.eu/regional\\_policy/newsroom/newslet160/archiv\\_en.htm](http://ec.europa.eu/regional_policy/newsroom/newslet160/archiv_en.htm)

## **BANDI, CORSI E CONCORSI**

---

### **Lanciato il bando di gara d'appalto per valutare le misure di sostegno diretto della PAC**

La riforma del 2003 della Politica Agricola Comune è stata adottata con l'obiettivo di promuovere un modello di agricoltura più orientata al mercato e più competitiva. Il cambiamento più grande è stato quello di eliminare il legame tra il sostegno e la produzione. Sono state mantenute (e in forma molto limitata) solo alcune forme di sostegno di accoppiamento diretto. La Commissione europea intende acquisire elementi di valutazione circa gli effetti della transizione da un sostegno accoppiato al disaccoppiamento, nonché l'impatto del sostegno all'accoppiamento che si è mantenuto. Dovranno essere presi in considerazione tutti gli strumenti della PAC. Il termine per la presentazione delle offerte è fissato al 21 febbraio 2008. La Commissione intende aggiudicare i diversi contratti previsti nella gara nella prima metà del 2008, in seguito alla valutazione delle offerte ricevute. Il periodo previsto di esecuzione dei contratti è di quattro anni. Per informazioni: [http://ec.europa.eu/dgs/agriculture/tenderdocs/2007/276302/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/dgs/agriculture/tenderdocs/2007/276302/index_en.htm) (Fonte:ue)

### **Erasmus-Mundus**

Proposte di progetto — EACEA/34/07 — Attuazione della Finestra di cooperazione esterna Erasmus Mundus nell'anno accademico 2008/2009 — Il programma d'azione comunitaria per la promozione della cooperazione tra gli istituti di istruzione superiore e lo scambio di studenti, ricercatori e personale accademico provenienti dagli Stati membri dell'UE e da paesi terzi (GUUE C 291 del 5/12/2007)

## **G.U.U.E. Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea**

---

### **C 79 del 22 novembre 2007**

Pubblicazione di una domanda a norma dell'articolo 6, paragrafo 2, del regolamento (CE) n.510/2006 del Consiglio, relativo alla protezione delle *indicazioni geografiche* e delle denominazioni d'origine dei prodotti agricoli e alimentari

Pubblicazione di una domanda di modifica, a norma dell'articolo 6, paragrafo 2, del regolamento (CE) n.510/2006 del Consiglio, relativo alla protezione delle *indicazioni geografiche* e delle denominazioni d'origine dei prodotti agricoli e alimentari

Pubblicazione di una domanda di modifica, a norma dell'articolo 6, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 510/2006 del Consiglio, relativo alla protezione delle *indicazioni geografiche* e delle denominazioni d'origine dei prodotti agricoli e alimentari

### **L 305 del 23 novembre 2007**

Regolamento (CE) n.1362/2007 della Commissione, del 22 novembre 2007, recante iscrizione di una denominazione nel registro delle *denominazioni di origine protette* e delle indicazioni geografiche protette [Salame Cremona (IGP)]

Decisione della Commissione, del 14 novembre 2007, relativa a una partecipazione finanziaria della Comunità a determinate misure nel campo della *salute e del benessere degli animali* e a determinate misure tecniche e scientifiche

### **L 307 del 24 novembre 2007**

Regolamento (CE) n. 1375/2007 della Commissione, del 23 novembre 2007, relativo alle importazioni dagli Stati Uniti d'America di residui della fabbricazione dell'amido di *granturco* (Versione codificata)

### **L 309 del 27 novembre 2007**

Regolamento (CE) n.1380/2007 della Commissione, del 26 novembre 2007, relativo all'autorizzazione dell'endo-1,4-beta-xilanasi (Natugrain Wheat TS) come additivo per *mangimi*(1)

Regolamento (CE) n.1382/2007 della Commissione, del 26 novembre 2007, che stabilisce le modalità d'applicazione del regolamento (CE) n.774/94 del Consiglio per quanto riguarda il regime d'importazione per le *carni suine*

Regolamento (CE) n.1383/2007 della Commissione, del 26 novembre 2007, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n.779/98 del Consiglio per quanto concerne l'apertura e le modalità di gestione di contingenti tariffari relativi all'importazione nella Comunità di prodotti del settore del *pollame* originari della Turchia

Regolamento (CE) n.1384/2007 della Commissione, del 26 novembre 2007, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n.2398/96 del Consiglio per quanto riguarda l'apertura e le modalità di applicazione di taluni contingenti relativi all'importazione nella Comunità di prodotti del settore del *pollame* originari di Israele

#### **L 310 del 28 novembre 2007**

Regolamento (CE) n.1388/2007 della Commissione, del 27 novembre 2007, che modifica il regolamento (CE) n.382/2005 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n.1786/2003 del Consiglio relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dei *foraggi essiccati*

Direttiva 2007/68/CE della Commissione, del 27 novembre 2007, che modifica l'allegato III *bis* della direttiva 2000/13/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne l'inclusione di alcuni *ingredienti alimentari*(1)

Decisione della Commissione, del 14 novembre 2007, che stabilisce l'elenco delle regioni e delle zone ammissibili a finanziamenti a titolo della componente «*cooperazione transfrontaliera*» dello strumento di assistenza preadesione ai fini della cooperazione transfrontaliera tra Stati membri e paesi beneficiari per il periodo 2007-2013

#### **L 311 del 29 novembre 2007**

Regolamento (CE) n.1396/2007 della Commissione, del 28 novembre 2007, recante rettifica del regolamento (CE) n.1975/2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio, per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello *sviluppo rurale*

#### **L 312 del 30 novembre 2007**

Decisione della Commissione, del 28 novembre 2007, che modifica la direttiva 92/34/CEE del Consiglio per prorogare la deroga relativa alle condizioni di importazione da paesi terzi dei materiali di moltiplicazione delle *piante da frutto* e delle piante da frutto destinate alla produzione di frutti

Decisione della Commissione, del 29 novembre 2007, che definisce le condizioni sanitarie e di polizia sanitaria nonché i modelli dei certificati per le importazioni da paesi terzi di *prodotti a base di carne* e stomaci, vesciche e intestini trattati destinati al consumo umano e abroga la decisione

#### **L 314 del 1 dicembre 2007**

Regolamento (CE) n.1413/2007 della Commissione, del 30 novembre 2007, che fissa il coefficiente di riduzione applicabile alla superficie per agricoltore per la quale è chiesto l'aiuto alle *colture energetiche* per il 2007

Decisione della Commissione, del 30 novembre 2007, recante approvazione dei programmi annuali e pluriennali e del contributo finanziario della Comunità a fini di eradicazione, di lotta e di sorveglianza di talune *malattie animali e zoonosi*, presentati dagli Stati membri per il 2008 e gli anni successivi

#### **L 316 del 4 dicembre 2007**

Decisione della Commissione, del 3 dicembre 2007, che modifica la decisione 2006/415/CE che reca alcune misure di protezione *dall'influenza aviaria* ad alta patogenicità del sottotipo H5N1 nel pollame relativamente al Regno Unito, alla Romania e alla Polonia

#### **L 317 del 5 dicembre 2007**

Regolamento (CE) n. 1423/2007 della Commissione, del 4 dicembre 2007, recante modifica del regolamento (CE) n. 1291/2000 che stabilisce le modalità comuni d'applicazione del regime dei titoli d'importazione, di esportazione e di fissazione anticipata relativi ai *prodotti agricoli*

Regolamento (CE) n.1424/2007 della Commissione, del Regolamento (CE) n.1428/2007 della Commissione, del 4 dicembre 2007, che modifica l'allegato VII del regolamento (CE) n.999/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di alcune *encefalopatie spongiformi trasmissibili* 4 dicembre 2007, che modifica il regolamento (CE) n.2304/2002 recante attuazione della decisione 2001/822/CE del Consiglio, relativa all'associazione dei paesi e territori d'oltremare alla Comunità europea («decisione sull'associazione d'oltremare») e stabilisce gli importi indicativi nell'ambito del 10° Fondo europeo di sviluppo.

## **APPROFONDIMENTO**

---

### **INTERREG IV A Italia-Austria: un programma europeo di cooperazione territoriale**

INTERREG IV A Italia-Austria è il programma europeo di cooperazione territoriale per la cooperazione transfrontaliera tra l'Italia e l'Austria per il periodo 2007-2013. Tale programma comporta un sostegno comunitario alle province di Bolzano, Belluno, Udine, Klagenfurt-Villach, Oberkärnten, Pinzgau-Pongau, Tiroler Oberland, Innsbruck, Tiroler Unterland e Osttirol lungo il confine italo-austriaco. Gorizia, Pordenone, Treviso, Vicenza, Außerfern, Lungau, Unterkärnten, Salzburg possono partecipare ai progetti in qualità di province adiacenti e possono ricevere un massimo di 20% del finanziamento FESR stanziato per il programma. Il bilancio complessivo del programma ammonta a 80 Mio EUR e l'investimento comunitario tramite il FESR è pari a 60 Mio EUR. Il programma interessa 37.939 Km quadrati del territorio di entrambi i Paesi pari a una popolazione di 2,5 milioni di persone. Il territorio ammissibile a partecipare al programma è inferiore al 10% del territorio di entrambi i Paesi e a meno di 4% della popolazione totale. Il tasso di occupazione è del 67,6% (57,6% in Italia e al 67,8% in Austria). Il PNL in questa regione ammonta a 4,4 % di quello di Italia e Austria.

#### **Finalità e obiettivi del programma**

L'obiettivo complessivo del programma è promuovere lo sviluppo sostenibile e la competitività economica della regione frontiera italo-austriaca grazie a un approccio integrato e transfrontaliero allo sviluppo economico, sociale e ambientale secondo modalità che coinvolgano gli abitanti e le comunità locali e rechino loro vantaggio.

Seguendo la tendenza affermatasi nel corso delle precedenti programmazioni questo programma si concentrerà su:

- il miglioramento delle relazioni economiche e della competitività,
- la gestione dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile del territorio,
- il sostegno alla valutazione e al miglioramento della capacità amministrativa.

#### **Priorità 1: Relazione economiche, competitività e diversificazione**

Promuovere le relazioni economiche e la competitività delle imprese nella regione transfrontaliera nel contesto della globalizzazione al fine di assicurare la sostenibilità mediante l'innovazione, l'imprenditorialità e il potenziamento dell'economia delle conoscenze incoraggiando l'innovazione, comprese le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione, creando un maggior numero di posti di lavoro di più alta qualità e migliorando l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese.

#### **Priorità 2: Territorio e sostenibilità**

Questa priorità intende migliorare l'attrattiva della regione mediante la gestione dell'ambiente e il sostegno allo sviluppo del territorio mediante interventi a tutela dell'ambiente naturale e culturale, la promozione della biodiversità, la prevenzione dei rischi naturali e tecnologici, la promozione delle energie rinnovabili, la riduzione degli ostacoli amministrativi, il miglioramento dell'accessibilità e il miglioramento dei settori sanitario e sociale.

#### **Priorità 3: Assistenza tecnica**

Questa priorità riguarda l'aspetto gestionale del programma, ivi comprese le attività di informazione e di comunicazione. È disponibile un sostegno finanziario a copertura dei costi di amministrazione, monitoraggio, valutazione e controllo.

### **6. Autorità di gestione: Provincia Autonoma di Bolzano**

Provincia Autonoma di Bolzano

Ripartizione Affari Comunitari - Ufficio per l'Integrazione europea

Via Conciapelli 69

I-39100 Bolzano

Tel: +39 0471 41 31 60/1- Fax: +39 0471 41 31 89

E-mail: [europa@provincia.bz.it](mailto:europa@provincia.bz.it)

### Ripartizione degli stanziamenti per asse prioritario

Asse prioritario	Contributo UE	Contributo pubblico nazionale	Contributo pubblico totale
1. Relazioni economiche, competitività e diversificazione	25 069 072	8 356 357	33 425 429
2. Territorio e sostenibilità	31 401 116	10 467 039	41 868 155
3. Assistenza tecnica al processo di cooperazione transfrontaliera	3 604 480	1 201 493	4 805 973
<b>TOTALE</b>	<b>60 074 668</b>	<b>20 024 889</b>	<b>80 099 557</b>

Il testo degli orientamenti comunitari può essere richiesto alla Redazione.

### REDAZIONE

Redazione a cura di:

Europe Direct Carrefour del Veneto – Centro di informazione e animazione della Commissione europea

Veneto Agricoltura – Settore Studi Economici

Viale dell'Università, 14 Agripolis – 35020 Legnaro (PD) – Italia

Tel. +39 049/8293716-049/8293717

Fax. +39 049/8293815

e-mail: [carrefour@venetoagricoltura.org](mailto:carrefour@venetoagricoltura.org)

web: <http://www.carrefourveneto.com/>; [www.venetoagricoltura.org](http://www.venetoagricoltura.org)

Direttore responsabile: Corrado Giacomini

In redazione: Renzo Michieletto, Alessandra D'Orazio.

Corrispondente da Bruxelles: Paolo Di Stefano

**Aut. Trib. (Agricee): PD Reg. Stampa n. 1703 del 12/07/2000**